



COMMERCIO INERTI
LAVORAZIONE INERTI
DEMOLIZIONI
TRASPORTI CONTO TERZI
RIFIUTI AUTORIZZATI
NOLEGGIO MEZZI
COSTRUZIONI GENERALI E SCAVI

Spett.le Provincia di Parma

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E
PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

protocollo@postacert.provincia.parma.it

Busseto (PR), 19/4/2024

Oggetto: Oggetto: VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE
(P.I.A.E. EX L.R. 17/1991) DELLA PROVINCIA DI PARMA. ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI
PIANO AI SENSI DELL'ART. 43 C.1 E ART.45, C.2 DELLA L.R. N. 24/2017.

Osservazioni.

In riferimento al Piano in oggetto, assunto con Decreto Presidenziale n. 18 del 5/2/2024, con la presente si
trasmettono le osservazioni di seguito riportate.

In relazione a tali osservazioni si riportano a seguire le proposte di modifica delle Schede di progetto
contenute nell'elaborato 'ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI' della Variante generale 2024 di PIAE.

NUOVA GPL S.r.l.

SEDE LEGALE: VIA TOSCANINI,75 - RONCOLE VERDI - 43011 BUSSETO (PR) • Cell. 338 3130243 • Cell. 338 7657664

Mail: nuovagplsrl2017@gmail.com

SEDE OPERATIVA: LOCALITA' CAVA MALPODATA - SAN PROTASO - 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Reg. Imp. PR • C.F. e P.IVA 02847990344 • R.E.A. PR 271773

PEC: nuovagpl@pec.cgn.it



COMMERCIO INERTI
LAVORAZIONE INERTI
DEMOLIZIONI
TRASPORTI CONTO TERZI
RIFIUTI AUTORIZZATI
NOLEGGIO MEZZI
COSTRUZIONI GENERALI E SCAVI

Sommario

1	Polo estrattivo S3 in Comune di Sissa Trecasali	3
1.1	Aggiornamento tabella risorsa estraibile	3
1.2	Trasporto fluviale.....	3
1.3	Stralcio oneri impatti e sicurezza viabilità provinciale	3
1.4	Riferimenti assorbimento vegetazione	3

NUOVA GPL S.r.l.

SEDE LEGALE: VIA TOSCANINI,75 - RONCOLE VERDI - 43011 BUSSETO (PR) • Cell. 338 3130243 • Cell. 338 7657664

Mail: nuovagplsrl2017@gmail.com

SEDE OPERATIVA: LOCALITA' **CAVA MALPODATA** - SAN PROTASO - 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Reg. Imp. PR • C.F. e P.IVA 02847990344 • R.E.A. PR 271773

PEC: nuovagpl@pec.cgn.it

1 Polo estrattivo S3 in Comune di Sissa Trecasali

Si richiede di modificare la previsione come segue.

1.1 Aggiornamento tabella risorsa estraibile

Si richiede di eliminare la dicitura 'ghiaie pregiate' nella parte superiore destra della tabella.

Si richiede inoltre di riportare i quantitativi 'pianificati', già disponibili secondo quanto previsto dal vigente PAE, nella apposita colonna 'disponibili', in modo da non lasciare dubbi sulla loro disponibilità.

Si evidenzia che i volumi del Comparto PP1 di 2a fase a oggi già autorizzati (PC1bis) ammontano a 74.800 m³ di risorsa utile (di cui 51.400 m³ di sabbie silicee, 11.700 m³ di limi argillosi e sabbiosi e 11.700 m³ di argille per laterizi).

Rispetto a quanto precedentemente pianificato dal PIAE, residuano pertanto a oggi 1.285.200 m³ di risorsa utile (di cui 1.108.600 m³ di sabbie silicee, 88.300 m³ di limi argillosi e sabbiosi e 88.300 m³ di argille per laterizi). Si richiede pertanto di aggiornare di conseguenza la tabella in argomento.

1.2 Trasporto fluviale

In considerazione della realizzazione di una apposita viabilità alternativa all'attraversamento del centro abitato di Torricella già realizzata nell'ambito della prima fase attuativa e alla luce del fatto che la scrivente Azienda non dispone di impianti di lavorazione inerti lungo il F. Po, né di attracchi fluviali, si richiede di individuare come modalità di trasporto principale la suddetta viabilità alternativa, stralciando l'ipotesi di trasporto fluviale o, in subordine, di individuarla come ipotesi secondaria subordinata alla reale fattibilità.

Si evidenzia inoltre, in proposito, la difficoltà che comporta la realizzazione del canale di collegamento al F. Po, in relazione alla vicinanza delle opere idrauliche realizzate da AIPo.

1.3 Stralcio oneri impatti e sicurezza viabilità provinciale

Si richiede di stralciare la previsione degli eventuali oneri che il 'Servizio Viabilità della Provincia di Parma' 'provvederà [...] a determinare [...] a carico dei soggetti interessati come compensazione degli impatti arrecati all'infrastruttura pubblica', in quanto la viabilità provinciale è già adeguata al traffico dei mezzi pesanti che già comportano la tassa relativa all'indennizzo di usura.

1.4 Riferimenti assorbimento vegetazione

Nelle Schede di cui all'ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI della Variante generale 2024 di PIAE, è presente la seguente dicitura:

'Le emissioni in atmosfera generate dall'attività estrattiva dovranno essere adeguatamente calcolate per tutte le fasi del processo produttivo (ad esclusione delle emissioni derivanti dalla commercializzazione della risorsa mineraria) e prevedere le conseguenti compensazioni mediante nuove piantagioni con specie arboree e/o arbustive (Riferimenti per il calcolo dei dati di assorbimento inquinanti: Progetto di ricerca QualiViva

NUOVA GPL S.r.l.

SEDE LEGALE: VIA TOSCANINI, 75 - RONCOLE VERDI - 43011 BUSSETO (PR) • Cell. 338 3130243 • Cell. 338 7657664

Mail: nuovagplsrl2017@gmail.com

SEDE OPERATIVA: LOCALITÀ CAVA MALPODATA - SAN PROTASO - 29017 FIORENUOLA D'ARDA (PC)

Reg. Imp. PR • C.F. e P.IVA 02847990344 • R.E.A. PR 271773

PEC: nuovagpl@pec.cgn.it

finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Calcolo per esemplare maturo) da realizzare all'interno dell'ambito coerentemente con la tipologia di ripristino prevista.

Qualora gli interventi di piantagione previsti nell'ambito del Progetto di coltivazione e recupero non siano sufficienti a garantire la neutralità dell'intervento, l'eventuale eccedenza dovrà essere valorizzata economicamente (calcolata sulla base del Prezzario delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna vigente) e la somma derivante dovrà essere destinata ad altri interventi di miglioramento agroforestale fuori-ambito.'.

Pur condividendo la necessità di prevedere adeguate compensazioni delle emissioni in atmosfera prodotte dall'attività estrattiva mediante messa a dimora di un adeguato numero di esemplari arborei e arbustivi, si richiede di non vincolare il riferimento per il calcolo degli assorbimenti al *Progetto di ricerca QualiViva finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*, rimandandone la definizione in fase di valutazione ambientale (VIA o Verifica di assoggettabilità) in quanto tali valori di assorbimento sono frutto di una costante azione di ricerca e quindi oggetto di frequenti aggiornamenti, inoltre il metodo indicato non considera l'assorbimento per le specie arbustive e per alcune specie arboree, che invece permettono di valorizzare gli interventi di sistemazione a verde e di rinaturazione e concorrono alla biodiversità.

Inoltre, in riferimento a quanto riportato di seguito, e in particolare che *'Questi ultimi dovranno essere realizzati all'interno di complessi forestali pubblici o privati ricadenti all'interno del territorio provinciale, dando priorità agli obiettivi indicati nella strategia ecologica-ambientale (SQUEA/ValsAT) - ex art.34 LR 24/2017 – degli strumenti urbanistici comunali (PUG) e di livello di Area Vasta (PTAV). In alternativa, in altre aree forestali gestite in modo sostenibile (Foreste certificate secondo standard PEFC o FSC).'*, si richiede che i suddetti *'interventi di miglioramento forestale fuori-ambito'* siano realizzati prioritariamente all'interno del territorio comunale sede della previsione estrattiva

NUOVA GPL S.r.l.

SEDE LEGALE: VIA TOSCANINI,75 - RONCOLE VERDI - 43011 BUSSETO (PR) • Cell. 338 3130243 • Cell. 338 7657664

Mail: nuovagplsrl2017@gmail.com

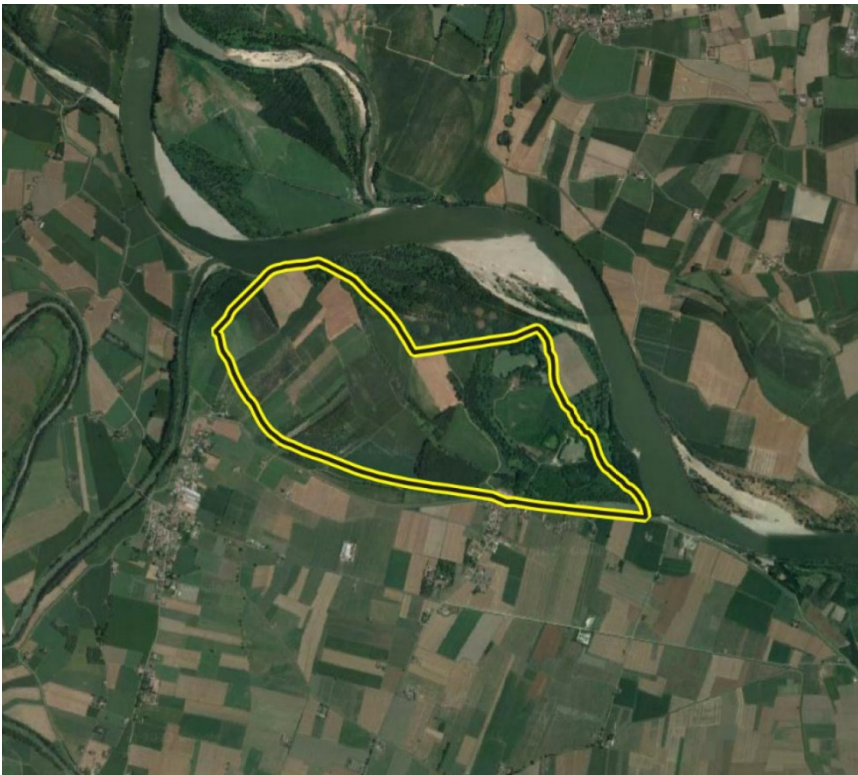
SEDE OPERATIVA: LOCALITA' **CAVA MALPODATA** - SAN PROTASO - 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Reg. Imp. PR • C.F. e P.IVA 02847990344 • R.E.A. PR 271773

PEC: nuovagpl@pec.cgn.it

COMUNI INTERESSATI
 Sissa Trecasali

 DENOMINAZIONE
 Polo estrattivo
 Polo S3 - Sissa



INDIRIZZI E AZIONI DI VALORIZZAZIONE E COMPATIBILITA' AMBIENTALE

L'intervento di sistemazione finale dovrà essere mirato alla valorizzazione ambientale dell'intera golena di Sissa, comprese le aree demaniali presenti, al fine di creare un assetto finale pregiato dal punto di vista ecosistemico e paesaggistico. A tal fine, le zone umide dovranno essere previste e progettate cercando di differenziare il più possibile le quote di scavo e di recupero, dando comunque priorità alla ricostruzione degli habitat perifluviali tipici del tratto fluviale in questione (lanche residuali e terminali, stagni e habitat ripariali e igrofilo ad essi associati).

L'attività estrattiva dovrà essere attuata per stralci funzionali: ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, il Comune dovrà concludere un accordo con i soggetti esercenti le attività estrattive pianificate nell'ambito del polo in esame, al fine di razionalizzare, anche temporalmente, le fasi attuative e di recupero e minimizzare gli impatti derivanti dalle cave stesse. Tale accordo, disciplinato dall'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., potrà essere stipulato nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) cui andrà assoggettato l'ambito estrattivo e comunque preliminarmente al rilascio delle autorizzazioni estrattive.

I quantitativi assegnati dovranno essere finalizzati al completamento dei comparti estrattivi già previsti, senza interessamento di nuove superfici o modifica delle modalità di attuazione dei comparti stessi, e sarà comunque subordinato:

- 1) all'effettivo esaurimento quantitativo degli ambiti estrattivi già previsti dal P.A.E. vigente;
 2) alla sottoscrizione del sopra citato accordo, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7;
 3) alla sottoscrizione di un apposito accordo di programma tra enti che disciplini puntualmente le modalità di gestione delle aree demaniali presenti all'interno della golena di Sissa e ne precluda comunque il suo sfruttamento estrattivo presente e futuro.

Al completamento dell'attività estrattiva, il Comune di Sissa dovrà acquisire la disponibilità degli ambiti estrattivi rinaturati, nonché delle aree demaniali presenti nell'area golenale, ai fini di una loro futura organizzazione, manutenzione e gestione unitaria. In tal senso, il Comune potrà stipulare appositi accordi o convenzioni con associazioni territoriali presenti a livello locale.

Per l'allontanamento degli inerti estratti potrà essere utilizzata la viabilità alternativa all'attraversamento del centro abitato di Torricella già realizzata nell'ambito della prima fase attuativa.

In caso di necessità di trasporto verso impianti di lavorazione inerti lungo il f. Po, se autorizzato da AIPO, potrà essere utilizzato apposito canale di accesso alle aree di cava.

Per l'allontanamento degli inerti estratti dovrà essere data priorità al trasporto fluviale, anche prevedendo un canale di collegamento con il Fiume Po, da concordare e progettare in accordo con l'ente idraulico competente.

L'eventuale utilizzo di viabilità provinciale per l'allontanamento degli inerti potrà essere consentito solo previo parere favorevole del competente Servizio Viabilità della Provincia di Parma, il quale provvederà altresì a determinare gli eventuali oneri a carico dei soggetti interessati come compensazione degli impatti arrecati all'infrastruttura pubblica.

MISURE DI COMPATIBILITÀ

L'attuazione degli obiettivi quantitativi assegnati al Comune di Sissa Trecasali, in relazione alla vicinanza del Polo estrattivo con il sito della Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT 4020022 denominata «Basso Taro» dovrà essere soggetta a Valutazione di Incidenza. Nell'ambito di tale procedura, qualora l'Ente Gestore dovesse riscontrare la necessità di prevedere misure e/o opere di compensazione per impatti non mitigabili a carico di habitat e habitat di specie, esse saranno realizzate a carico dei soggetti esercenti le attività estrattive e dovranno essere realizzate prima del completamento dell'attività estrattiva. Tali eventuali interventi potranno essere localizzate in tutto il territorio ricompreso all'interno della ZPS

Le emissioni in atmosfera generate dall'attività estrattiva dovranno essere adeguatamente calcolate per tutte le fasi del processo produttivo (ad esclusione delle emissioni derivanti dalla commercializzazione della risorsa mineraria) e prevedere le conseguenti compensazioni mediante nuove piantagioni con specie arboree e/o arbustive (Riferimenti seguendo studi scientifici per il calcolo dei dati di assorbimento inquinanti- quali “Progetto di ricerca QualiViva finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Calcolo per esemplare maturo”) da realizzare all'interno dell'ambito coerentemente con la tipologia di ripristino prevista. Qualora gli interventi di piantagione previsti nell'ambito del Progetto di coltivazione e recupero non siano sufficienti a garantire la neutralità dell'intervento, l'eventuale eccedenza dovrà essere valorizzata economicamente (calcolata sulla base del Prezzario delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna vigente) e la somma derivante dovrà essere destinata ad altri interventi di miglioramento agroforestale fuori- ambito. Questi ultimi dovranno essere realizzati all'interno di complessi forestali pubblici o privati ricadenti all'interno del territorio provinciale, dando priorità agli obiettivi indicati nella strategia ecologica-ambientale (SQUEA/ValSAT) – ex art.34 LR 24/2017 - degli strumenti urbanistici comunali (PUG) e di livello di Area Vasta (PTAV). In alternativa, in altre aree forestali gestite in modo sostenibile (Foreste certificate secondo standard PEFC o FSC).

Le misure di compatibilità sopra riportate si applicano solo nel caso in cui non sia già stato approvato/convenzionato il progetto di coltivazione e comunque solo nel caso in cui non sia già stata depositata l'istanza di presentazione della domanda di autorizzazione all'escavazione.

RISORSA ESTRAIBILE E RELATIVO DIMENSIONAMENTO

GHIAIE PREGIATE

RISORSA ESTRAIBILE	RESIDUI DI PAE	INCREMENTO VARIANTE PIAE	QUANTITATIVI PIANIFICATI	QUANTITATIVI DISPONIBILI	QUANTITATIVI PROGRAMMATI
Sabbie silicee del Po	1.400.000108.600	0	1.400.000108.600	1.108.600-	-
Argille per laterizi	85.00088.300	0	85.00088.300	88.300	
Limi argillosi e sabbiosi	85.00088.300	0	85.00088.300	88.300	

INQUADRAMENTO E ANALISI DEI VINCOLI

VINCOLI ASSOLUTI	VINCOLI RELATIVI
Zona di deflusso della piena	Fascia di tutela idraulica (Ambito A2 + Fascia B)
Zone di tutela naturalistica	Rete ecologica provinciale (Nodi secondari e stepping stone)
	Rete Natura 2000
	Area di salvaguardia della risorsa acqua
	Progetti di tutela, recupero e valorizzazione
	Ambiti agricoli periurbani e di rilievo paesaggistico

MODALITÀ DI ESCAVAZIONE

La massima profondità di escavazione non deve superare i 10 metri dal piano campagna e comunque mantenere almeno 1 m al di sopra delle quote del talweg del Fiume Po.



COMMERCIO INERTI
LAVORAZIONE INERTI
DEMOLIZIONI
TRASPORTI CONTO TERZI
RIFIUTI AUTORIZZATI
NOLEGGIO MEZZI
COSTRUZIONI GENERALI E SCAVI

Restando a disposizione per chiarimenti si porgono distinti saluti.

Nuova G.P.L. s.r.l.

Il Legale Rappresentante

(firmata digitalmente)

NUOVA GPL S.r.l.

SEDE LEGALE: VIA TOSCANINI,75 - RONCOLE VERDI - 43011 BUSSETO (PR) • Cell. 338 3130243 • Cell. 338 7657664

Mail: nuovagplsr12017@gmail.com

SEDE OPERATIVA: LOCALITA' CAVA MALPODATA - SAN PROTASO - 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Reg. Imp. PR • C.F. e P.IVA 02847990344 • R.E.A. PR 271773

PEC: nuovagpl@pec.cgn.it